

COMUNE DI MOLFETTA CITTA' METROPOLITANA DI BARI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21

del 19/02/2019

O G G E T T O: Atto di indirizzo per il recupero di locali occupati a titolo di comodato d'uso gratuito nel Centro antico da associazioni, artigiani e piccoli commercianti.

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di febbraio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

| MINERVINI Tommaso | SINDACO | PRESENTE |
|------------------------|--------------|----------|
| ALLEGRETTA Serafina | VICE SINDACO | PRESENTE |
| ANCONA Antonio | ASSESSORE | PRESENTE |
| AZZOLLINI Gabriella | ASSESSORE | PRESENTE |
| BALDUCCI Ottavio | ASSESSORE | PRESENTE |
| CAPUTO Mariano | ASSESSORE | PRESENTE |
| MASTROPASQUA Pietro | ASSESSORE | PRESENTE |
| PANUNZIO Angela, Maria | ASSESSORE | PRESENTE |
| | | - |
| | | |

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione:

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Patrimonio, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto. Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE

Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE

Irene DI MAURO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto: Atto di indirizzo per il recupero di locali occupati a titolo di comodato d'uso gratuito nel Centro Antico da associazioni, artigiani e piccoli commercianti.

che viene sottoposta all'esame della Giunta

Premesso che:

il Comune di Molfetta è proprietario di numerosi immobili nel Centro Storico, catalogati come "patrimonio disponibile";

in passato, al fine di rivitalizzare e movimentare la Città Vecchia, furono assegnati numerosi locali – in comodato d'uso – ad associazioni, artigiani, piccoli commercianti che ne avevano fatto richiesta;

Dato atto:

che nel 2016, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 37, esecutiva, fu varato, con i poteri del Consiglio Comunale, il "Regolamento per le locazioni e le concessioni di immobili comunali", che definiva criteri e modalità di assegnazione delle proprietà immobiliari comunali; e, in particolare, agli art. 13-14, individuava nelle sole associazioni di volontariato, con chiare finalità sociali, la categoria di assegnatari nei confronti della quale potesse essere applicata la riduzione, parziale o totale, del canone di locazione congruito;

che nel corso degli anni molti assegnatari hanno via via abbandonato le proprie attività, lasciando chiusi i locali loro assegnati, mantenendo tuttavia il possesso dei locali medesimi; e che per ciò stesso sono da considerarsi non più sussistenti le motivazioni all'origine dell'assegnazione;

Considerata la sperequazione venutasi a creare tra i fruitori di immobili in comodato d'uso e coloro, invece, che per le medesime finalità di utilizzo dei locali assegnati, soggiacciono al pagamento di un regolare canone di locazione;

Considerate, altresì, le segnalazioni di occupazione senza titolo di locali di proprietà comunale;

Viste, inoltre, recenti risoluzioni della Corte dei Conti, nelle varie Sezioni Giurisdizionali, che ravvisano, nella concessione in uso gratuito di beni costituenti il patrimonio immobiliare pubblico, un danno erariale imputabile alle Pubbliche Amministrazioni medesime (una per tutte, la sentenza n. 426/2017 della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Campania);

Ravvisata, quindi, la opportunità di revocare *in toto* le assegnazioni in comodato d'uso di beni immobili di proprietà comunale, al fine di assicurare la *par condicio* nei confronti di tutti i cittadini e, nel contempo, di non incorrere in addebiti per riconosciuto danno erariale, incaricando il Dirigente del Settore Patrimonio di avviare l'iter procedimentale per il recupero dei locali occupati a titolo di comodato d'uso; e, successivamente, procedere alla pubblicazione di apposito bando per l'assegnazione dei locali disponibili;

Ritenuto:

di tenere escluse dal provvedimento di revoca le sole assegnazioni in comodato d'uso effettuate in dipendenza di precedente Deliberazione di G.C. n. 87 del 8/11/2017 "Linee indirizzo per l'assegnazione di immobili comunali immediatamente disponibili ad Associazioni di Volontariato, con precedenza a coloro che svolgono attività di pubblico interesse in convenzione col Comune", giusta Decreto Sindacale n. 33384 del 28/05/2018; nonché di quelle disposte in favore di organismi dediti al volontariato sociale, in dipendenza

di un servizio d'interesse pubblico affidato dall'Ente stesso, fattispecie espressamente contemplata dall'art. 13 del citato Regolamento Comunale per locazioni e concessioni;

di disporre, quale linea direttiva per l'assegnazione dei predetti locali, che gli attuali comodatari che intendano mantenere il possesso dei locali comunali precedentemente assegnati possano beneficiare di prelazione facendo domanda di riassegnazione dello stesso locale a titolo oneroso, (sempreché non abbiano causato alcun genere di nocumento durante il trascorso periodo di comodato) e manifestando nel contempo il consenso alla sottoscrizione di regolare contratto di locazione con valore retroattivo, decorrente dalla data di notifica di apposito avviso di revoca, che sarà predisposto e inviato a cura del Settore Patrimonio, U.O. Gestione Patrimonio;

di dare avvio, in merito alle occupazioni senza alcun titolo, alle procedure finalizzate allo sgombero da persone e cose dei locali occupati abusivamente, giusta disposizione sindacale n. 70546 del 06/11/2018, in atti;

Considerata altresì l'opportunità di rimandare a specifico provvedimento l'approvazione di un bando per l'assegnazione di locali comunali, contenente elenco con tipologia ed ubicazione degli immobili da assegnarsi, nonchè canone richiesto per ciascun locale; e contestuale capitolato normativo disciplinante tempi, modalità e requisiti richiesti per la partecipazione e l'assegnazione, eventuale casistica, punteggio attribuibile, e quant'altro previsto ai sensi degli articoli da 5 a 11 del già citato "Regolamento per le locazioni e concessioni di beni immobili di proprietà comunale";

Visto il T.U.EE.LL., approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per la locazione e la concessione di beni immobili comunali, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 37 del 28/09/2016, esecutiva;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 87 del 8/11/2017 "Linee indirizzo per l'assegnazione di immobili comunali immediatamente disponibili ad Associazioni di Volontariato, con precedenza a coloro che svolgono attività di pubblico interesse in convenzione col Comune";

Visto il Decreto Sindacale n. 33384 del 28/05/2018;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1. Revocare le assegnazioni in comodato d'uso di beni immobili di proprietà comunale, con esclusione delle sole assegnazioni in comodato d'uso effettuate in dipendenza di precedente Deliberazione di G.C. n. 87del8/11/2017 "Linee indirizzo per l'assegnazione di immobili comunali immediatamente disponibili ad Associazioni di Volontariato, con precedenza a coloro che svolgono attività di pubblico interesse in convenzione col Comune", giusta Decreto Sindacale n. 33384 del 28/05/2018; nonché di quelle disposte in favore di organismi dediti al volontariato sociale, in dipendenza di un servizio d'interesse pubblico affidato dall'Ente stesso, ovvero disposti con altri decreti sindacali;
- 2. Incaricare il Dirigente Settore Patrimonio dell'iter procedimentale per il recupero dei locali occupati a titolo di comodato d'uso;
- 3. Disporre, a cura del Settore Patrimonio U.O. Gestione Patrimonio, la formazione di un elenco di immobili liberi, appartenenti al patrimonio disponibile del Comune, da destinarsi alla locazione;
- 4. Demandare a specifico provvedimento l'approvazione e la pubblicazione di apposito bando per l'assegnazione dei locali resisi disponibili, nonché per l'approvazione dei criteri di partecipazione ed assegnazione, nel rispetto delle norme e secondo le indicazioni previste dal vigente "Regolamento per le locazioni e le concessioni di beni immobili di proprietà comunale";

- 5. Disporre, inoltre, quale linea direttiva per l'assegnazione dei predetti locali, che gli attuali comodatari che intendano mantenere il possesso dei locali comunali precedentemente assegnati possano beneficiare di prelazione facendo domanda di riassegnazione dello stesso locale a titolo oneroso, (sempreché non abbiano causato alcun genere di nocumento durante il trascorso periodo di comodato) e manifestando nel contempo il consenso alla sottoscrizione di regolare contratto di locazione predisposto e inviato a cura del Settore Patrimonio, U.O. Gestione Patrimonio;
- Dare mandato al Servizio Autonomo di Avvocatura Comunale Area 3 di procedere con immediatezza all'avvio dell'azione legale finalizzata al rilascio dei locali di proprietà comunale abusivamente occupati;
- 7. Dare atto che responsabile del procedimento è la Sig.ra Patrizia Camporeale, ai sensi degli artt. 4-5 della L. 241/90.

Il Dirigente del Settore Patrimonio, sottoscrive la presente proposta di deliberazione a valere quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. lgs. n. 267/2000.

Data-OZOLV

Il Dirigente del Settore Patrimonio

Dott. Mauro DE GENVARO

Il Dirigente a. i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000

Di regolarità contabile

o Di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 19/02/2019

Il Dirigente a. i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali

Dott.ssa Irene DI MAURO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

| (Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii. | |
|---|--|
| La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del | |
| Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 2 6 FEB, 2019 per quindici giorni | |
| consecutivi. SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Irene Di Mauro | |
| | |
| Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione: | |
| è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune | |
| www.comune.molfetta.ba.it dal per quindici giorni consecutivi; | |
| - è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. | |
| 134, comma 3 del D.Lgsl. n. 267/2000. | |
| | |
| IL SEGRETARIO GENERALE | |
| Dott.ssa Irene Di Mauro | |
| , li | |